



COMUNE DI VO'

Provincia di Padova

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

- Approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 07.03.2016

INDICE

TITOLO I

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Iscrizione al servizio

Art. 3 - Tariffe e riduzioni

Art. 4 - Modalità di pagamento

Art. 5 - Recupero crediti

Art.6 - Dati personali e sensibili

TITOLO II

COMMISSIONI MENSA

Art.7 - Finalità

Art. 8 - Commissioni Mensa

Art. 9 - Riunioni delle Commissioni Mensa

Art.10 - Compiti della Commissione Mensa presso i refettori

Art 11 - Tipologia di irregolarità e procedura da seguire per la segnalazione

Art.12 - Trattamento dei dati

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Decorrenza e abrogazioni

TITOLO I°

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Art. 1 - Finalità

Il servizio di ristorazione scolastica è un servizio a domanda individuale attivato dall'Amministrazione Comunale per gli alunni iscritti alla scuola d'infanzia e alla scuola primaria del Comune di Vo' con rientri pomeridiani.

Art. 2 - Iscrizione al servizio

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta al momento dell'iscrizione del bambino/a a scuola o secondo le modalità concordate dall'Amministrazione con il gestore del servizio. Eventuali richieste nel corso dell'anno scolastico devono invece essere presentate all'Ufficio Servizi Scolastici.

La rinuncia al servizio di ristorazione scolastica o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'ufficio Servizi Scolastici. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere ripresentata soltanto l'anno successivo, fatte salva la valutazione di casi particolari dietro presentazione di richiesta scritta e documentata.

Art. 3 - Tariffe e riduzioni

Il servizio è soggetto al pagamento di una tariffa denominata "buono pasto" definita annualmente dall'Amministrazione Comunale, con la relativa percentuale di copertura, in considerazione del costo complessivo del servizio (costo diretto del pasto e costi indiretti relativi al funzionamento del refettorio ed all'organizzazione del servizio).

Art. 4 - Modalità di pagamento

Il pagamento del buono pasto dovrà aver luogo con le modalità e le procedure definiti dal servizio preposto.

L'Amministrazione favorisce modalità di pagamento e di rendicontazione con sistemi informatizzati.

Art. 5 - Recupero crediti

In quanto servizio "a domanda individuale" il pagamento del servizio di ristorazione scolastica, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto. In caso di mancato pagamento viene attivato il recupero coattivo dei crediti da parte degli uffici comunali o dalla ditta cui è affidata la gestione del servizio in base alle disposizioni contrattuali vigenti al momento in cui sono accertati e contestati i mancati pagamenti.

L'Amministrazione monitora la regolarità dei pagamenti delle tariffe e, previo contraddittorio anche con l'eventuale intervento dell'Assistente Sociale, a fronte del permanere della situazione di insolvenza si provvede a motivata sospensione del servizio.

Art 6 - Dati personali e sensibili

L'Amministrazione del Comune di Vo', tramite gli uffici cui è assegnata la materia della ristorazione scolastica, utilizzano i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del servizio nelle mense scolastiche.

Ai fini della prestazione del servizio è previsto lo scambio di dati relativi agli utenti e famiglie tra l'Amministrazione scolastica e l'Istituto Comprensivo a cui fanno capo le scuole servite dalla mensa.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alla Ditta affidataria del servizio ai sensi della normativa vigente in materia. La ditta affidataria del servizio è designata Responsabile esterno del trattamento dati.

Al momento della presentazione della domanda di adesione al servizio ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

TITOLO II

COMMISSIONE MENSA

Art.7 - Finalità

Al fine di attivare la collaborazione fra genitori, ente locale e scuola per il continuo miglioramento e soddisfazione del servizio di ristorazione scolastica viene istituita la Commissione Mensa. Le funzioni dei componenti di detti organismi sono gratuite.

Art. 8 - Commissione Mensa

La Commissione Mensa è così composta:

- dal Sindaco o da un suo delegato, che assume la funzione di Presidente;
- dal Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- da 2 genitori per la scuola d'infanzia;
- da 2 genitori per la scuola primaria;
- da 1 insegnante della scuola d'infanzia;
- da 1 insegnante della scuola primaria.

I componenti della Commissione Mensa (genitori) sono eletti in concomitanza con le assemblee indette all'inizio dell'anno scolastico dalla Istituzione Scolastica.

Requisito indispensabile, per i membri della componente genitori, è avere i figli utenti del servizio di ristorazione scolastica.

Requisito indispensabile per i membri della componente insegnanti è di svolgere l'attività nella scuola di riferimento.

I componenti "insegnanti" sono designati dal Responsabile dell'Istituzione scolastica.

L'Istituzione Scolastica comunica il risultato di tutte le elezioni trasmettendo l'elenco dei genitori eletti e completo delle designazioni degli insegnanti distinto per scuola, agli Uffici Servizi Scolastici del Comune di Vo'.

Qualora la Commissione Mensa non venga formata entro il mese di ottobre si intendono confermati i nominativi dell'anno precedente, sempre che non abbiano perduto i requisiti per l'incarico, fino alla formazione della nuova Commissione.

Art. 9 - Riunioni della Commissione Mensa

La Commissione Mensa ha facoltà di riunirsi quando il Presidente lo ritenga opportuno anche su richiesta informale e motivata di altri componenti.

I rappresentanti della Commissione Mensa sono tenuti a partecipare alle riunioni promosse dal Comune di Vo' per attività formative indirizzate ai genitori e/o agli insegnanti (per quest'ultime l'orario verrà concordato, nel caso, anche con l'Istituzione Scolastica).

Alle riunioni del Comitato Mensa possono essere invitati anche altri funzionari o specialisti nonché i rappresentanti della ditta affidataria del servizio in base agli argomenti da trattare.

Le funzioni di verbalizzante verranno assicurate da un dipendente comunale all'uopo nominato dal Presidente.

Art.10 - Compiti della Commissione Mensa

Compito principale della Commissione Mensa è l'osservazione e monitoraggio del funzionamento del servizio di ristorazione scolastica e la segnalazione di eventuali problemi di conduzione.

L'accesso dei genitori membri della Commissione Mensa al refettorio deve:

- essere pienamente compatibile/non interferire/non creare disturbo alla vita scolastica/attività;
- garantire l'identità delle persone che accedono;
- adeguare il numero degli accessi alle esigenze logistiche;
- avvenire in luogo designato;

E' compito dei genitori membri della Commissione:

- accertarsi che nella propria scuola sia esposto il menù;
- verificare la conformità del menù rispetto al prospetto esposto nei locali mensa;
- effettuare l'assaggio delle pietanze in orario antecedente a quello dei bambini e in luogo preventivamente previsto per tale funzione;
- osservare la presentazione dei piatti;

- valutare la temperatura dei cibi al palato e rilevare che il tempo trascorso tra la fine cottura e la somministrazione in refettorio non sia superiore alle due ore;
- osservare il funzionamento del servizio nel suo insieme;
- compilare il verbale predisposto e messo a disposizione dall'Ufficio servizi scolastici relativo alla visita della giornata c/o il refettorio della propria scuola.

Art 11 - Tipologia di irregolarità e procedura da seguire per la segnalazione

Le situazioni che possono costituire irregolarità gravi da segnalare sono:

- corpi estranei nel cibo;
- mancata fornitura di diete speciali;
- ritardo nella consegna dei pasti;
- temperature irregolari rilevate dal personale addetto con l'utilizzo del termometro in dotazione;
- pasti mancanti.

Il Responsabile dei Servizi Scolastici procede ad indicare la procedura da seguire per la formulazione delle segnalazioni.

Art.12 - Trattamento dei dati

I dati richiesti e raccolti per la costituzione della Commissione Mensa sono limitati ai dati identificativi (anagrafici e recapiti) necessari e pertinenti per le comunicazioni afferenti l'attività della Commissione e per le eventuali variazioni. Il trattamento deve avvenire a cura degli uffici nel rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza. I nominativi disponibili al Comune ed all'Istituzione Scolastica di Vo' possono essere comunicati anche al competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL.

I nominativi, per il tramite degli uffici comunali, sono su richiesta resi disponibili anche ai genitori tutti degli iscritti al servizio di ristorazione per garantire lo svolgimento del ruolo di referenti e di collegamento fra utenza e Amministrazione.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 - Decorrenza e abrogazioni

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno seguente la sua pubblicazione all'Albo Pretorio.